

# SANT'ANGELO L.

Le celebrazioni del trentaquattresimo anniversario del terremoto del 1980

## Nel cratere con Goffredo Fofi

Oggi la giornata di incontri e confronti promosso dal Gal Cilsì e il Parco Letterario Arminio: "Sarà un laboratorio di osservazione sui luoghi per disegnare lo sviluppo"



ELISA FORTE

ottopagine@ottopagine.it

Gal Cilsì e Parco Letterario "Francesco De Sanctis" celebrano il trentaquattresimo anniversario del sisma del 1980 con "una giornata con Goffredo Fofi", osservatore e promotore culturale di fama nazionale per una passeggiata nella terra del cratere. Una terra che sarà raccontata, osservata e descritta nel corso degli incontri a cui prenderanno parte oggi intellettuali, amministratori e cittadini, non solo per aprire il capitolo sociale "terremoto", ma per costruire un canovaccio di confronto "dal basso" sulle ipotesi di una nuova vivibilità dei luoghi devastati dalla furia del sisma. Questo l'obiettivo del sesto laboratorio rurale a cura di Franco Arminio nell'ambito di Terra Scritta, che ha già accolto in Irpinia autorevoli voci come quelle di Fabrizio Barca e Franco Farinelli.

Via al sesto laboratorio rurale di Terra Scritta curato dallo scrittore- paesologo

Appuntamento fissato dunque alle ore 10.00 nel piazzale antistante l'Abbazia del Goletto di Sant'Angelo dei Lombardi, come punto di incontro e partenza per quanti hanno aderito all'iniziativa. La carovana di Terra Scritta farà tappa a Conza della Campania, a Morra De Sanctis e in tutti i luoghi "simbolo" che custodiscono tracce e nuova linfa per ricostruire la rinascita sociale. "Fofi è sempre stato interessato al sud Italia, e anche alle varie iniziative che stanno nascendo qui in Alta Irpinia, come la sperimentazione del grano Cappelli" annuncia il curatore dell'evento Franco Arminio, scrittore e paesologo di consolidata fama nazionale. "Con lui affronteremo una discussione sulle luci e ombre che gravitano intorno al terremoto dell'80: l'Irpinia è un luogo ancora vivo culturalmente, e punteremo a valorizzare una nuova idea di partecipazione delle comunità, anche in vista della nuova programmazione dei fondi comunitari" continua. In una condizione di crisi economica e istituzionale, il contributo di Goffredo Fofi dovrà innescare nuove dinamiche di partecipazione, dal basso, per sollecitare la vivacità della popolazione.

"Fofi spesso è alla ricerca di focolai di democrazia, che ci sono, ma devono essere messi in rete, non solo all'interno di una provincia, ma anche fuori. Spesso si vive una condizione di isolazionismo e questo ci pe-



Alle 17.30 conversazione a più voci presso l'Abbazia goletana



Favorire lo sviluppo delle dinamiche dal basso

nalizza". Contrariamente al diklat filosofico in voga negli ultimi decenni che ha demonizzato il "capitolo ricostruzione", Arminio rompe gli schemi e promuove una corrente di pensiero alternativa: "A dispetto degli errori fatti, si conserva energia intellettuale e bellezze paesaggistiche. Il territorio non è devastato e la lettura imperante va rivista. Ci confronteremo proprio su questo, su cosa fare in Irpinia". Visto da un osservatorio culturale, il cratere conserva un grande patrimonio di idee, un terreno fertile per seminare "futuro". "C'è la terra e ci sono gli abitanti, ora bisogna mettere a sistema queste risorse e per questo la giornata di domani (oggi per chi legge) sarà un laboratorio aperto al confronto e allo scambio delle idee" conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Guardia Lombardi

## Presentazione del libro dell'oncologo Gridelli: "In cucina contro il cancro"

Oggi alle ore 17.30 presso l'auditorium comunale "Nicola Di Biasi" in via Roma a Guardia Lombardi l'associazione Omnia Irpinia organizza la presentazione del libro dell'oncologo professore Cesare Gridelli dal titolo "In cucina contro il cancro. Cento ricette per aiutare a contrastarlo", edizioni "Il pensiero scientifico" 2014. L'autore del libro, Cesare Gridelli è Direttore del Dipartimento di Onco-Ematologia dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino e Presidente della Società Italiana di Oncologia Toracica. Da anni svolge ricerca clinica sul cancro del polmone in collaborazione con le principali istituzioni internazionali e con numerosi stage all'estero. Secondo l'indagine dell'Expertscape, associazione californiana di Palo Alto, che si dedica a informare i pazienti sui migliori specialisti mondiali il professore Cesare Gridelli è risultato il primo al mondo per il trattamento del tumore al polmone. Il libro "In cucina contro il cancro", oltre a riassumere le nozioni di base sulle abitudini alimentari maggiormente collegate al rischio di sviluppare tumori e su quelle che, invece, sarebbe consigliabile privilegiare, propone 100 semplici ricette per alimentarsi in modo sano senza rinunciare al gusto. Oltre all'autorevole ricercatore e autore del libro, interverranno all'iniziativa anche due altri liminari del mondo medico scientifico internazionale: Michele Marzullo, Presidente del comitato tecnico scientifico dell'Associazione, nonché Docente di Medicina dello Sport presso l'Università di Napoli e presso la Temple University di Philadelphia e Giovambattista Capasso, Docente universitario di Nefrologia, presidente della Società Italiana di Nefrologia.

Il corso di perfezionamento post-laurea sul valore del senso di comunità rientra tra le attività della Scuola Europea di Studi Avanzati. Il ciclo di lezioni, diretto da Ciriaco De Mita e Lucio D'Alessandro, offre ad un numero selezionato di operatori della vita pubblica, un'alta formazione nel campo dell'analisi e della programmazione strategica delle scelte relative alla vita pubblica. Le attività, che partiranno nel mese di gennaio e termineranno in quelle di luglio, prevedono lezioni della durata di circa due ore a cadenza settimanale, incontri seminari e confronti a più voci con esponenti del calibro di Craveri, De Rita, Galasso, De Giovanni, Barbera, Schiera e Zamagni. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. È escluso dall'esame finale l'allievo che si è assentato per un numero di ore pari o superiore al 20% del monte ore previsto. Il corso è a numero chiuso ed è riservato agli studenti che hanno conseguito una laurea triennale o specialistica. Il numero massimo dei partecipanti è fissato a cinquanta. Quando le domande, che dovranno essere consegnate entro il 10 gennaio lo superassero, un'apposita commissione, provvederà ad esaminare esperienze e curricula. La quota di partecipazione alla scuola è di centro euro. Ai corsisti verrà rilasciato l'attestato del Corso di Perfezionamento in Alti Studi Politici. L'iniziativa formativa sarà presentata in un'apposita conferenza stampa, che si svolgerà il 18 dicembre, alle ore 15.30, nella sala della biblioteca del Comune di Nusco. Interverranno: Ciriaco De Mita, sindaco di Nusco; Lucio D'Alessandro, rettore del Suor Orsola Benincasa ed alcuni docenti della scuola, che spiegheranno il senso di un percorso che parte dai territori e dalla riscoperta del senso di comunità, ma si riferisce ad un contesto più ampio e complesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Nusco

## Alti studi politici, s'inaugura la scuola

Nusco diventa "Scuola di alti studi politici", e si prepara ad ospitarne la quinta edizione, organizzata dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Il corso di perfezionamento post-laurea sul valore del senso di comunità rientra tra le attività della Scuola Europea di Studi Avanzati. Il ciclo di lezioni, diretto da Ciriaco De Mita e Lucio D'Alessandro, offre ad un numero selezionato di operatori della vita pubblica, un'alta formazione nel campo dell'analisi e della programmazione strategica delle scelte relative alla vita pubblica. Le attività, che partiranno nel mese di gennaio e termineranno in quelle di luglio, prevedono lezioni della durata di circa due ore a cadenza settimanale, incontri seminari e confronti a più voci con esponenti del calibro di Craveri, De Rita, Galasso, De Giovanni, Barbera, Schiera e Zamagni. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. È escluso dall'esame finale l'allievo che si è assentato per un numero di ore pari o superiore al 20% del monte ore previsto. Il corso è a numero chiuso ed è riservato agli studenti che hanno conseguito una laurea triennale o specialistica. Il numero massimo dei partecipanti è fissato a cinquanta. Quando le domande, che dovranno essere consegnate entro il 10 gennaio lo superassero, un'apposita commissione, provvederà ad esaminare esperienze e curricula. La quota di partecipazione alla scuola è di centro euro. Ai corsisti verrà rilasciato l'attestato del Corso di Perfezionamento in Alti Studi Politici. L'iniziativa formativa sarà presentata in un'apposita conferenza stampa, che si svolgerà il 18 dicembre, alle ore 15.30, nella sala della biblioteca del Comune di Nusco. Interverranno: Ciriaco De Mita, sindaco di Nusco; Lucio D'Alessandro, rettore del Suor Orsola Benincasa ed alcuni docenti della scuola, che spiegheranno il senso di un percorso che parte dai territori e dalla riscoperta del senso di comunità, ma si riferisce ad un contesto più ampio e complesso.

### Caposele

## Caposele Futura chiede un consiglio sui fondi 219

Alla vigilia del trentaquattresimo anniversario del sisma del 1980, la minoranza consiliare rappresentata da Caposele futura presenta la richiesta di convocazione di un consiglio comunale per discutere dei fondi residui della legge 219. In particolare Cione propone un modello su come far ripartire l'economia e il lavoro a Caposele mettendo in cantiere i lavori relativi ai contributi residui che potrebbero concedersi "tenendo presente che ci sono altri cinque-sei milioni di euro da spendere" spiega nella richiesta inoltrata al Comune.

Nusco. Oggi l'incontro alle ore 17.30 al Palazzo Vescovile cittadino

## Neumann a confronto con Gifuni

ELIFO.

ottopagine@ottopagine.it

Il territorio al centro della conversazione tra Andres Neumann e Fabrizio Gifuni in programma per oggi con inizio alle ore 17.30 presso la Sala convegni del Seminario Arcivescovile di Nusco. Il dibattito si inserisce nell'ambito del ciclo "Incontri" all'interno del progetto "Irpinia: un sistema fra cultura e memoria": "Il territorio tra memoria e contemporaneità" è il titolo dell'incontro a due voci che si pone l'obiettivo di far emergere la vivacità culturale



dell'Irpinia, terra antica e scenario ideale per la trasmissione di valori identitari e per la valorizzazione

dei beni artistici e culturali, materiali ed immateriali. Lo spessore artistico e culturale di Fabrizio Gi-

funi, che ha saputo trasfigurare nel presente due colossi del recente passato (Gadda e Pasolini), sarà un importante contributo per la visione che il Sistema Irpinia per la Cultura Contemporanea sta elaborando. Fabrizio Gifuni, appena insignito del prestigioso Premio Napoli, è uno degli attori più affermati del panorama italiano, teatrale e cinematografico. In teatro è ideatore e interprete di numerosi lavori fra cui il progetto "Gadda e Pasolini, antibiografia di una nazione" con la regia di Giuseppe Bertolucci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA